

PAOLA FINI
E GLI INSEGNANTI DELL'ITS TAM

Un nastrino color fucsia sulle mascherine fashion

Sos mascherine. È diventata una cordata di solidarietà quella messa in piedi in una manciata di ore da Paola Fini, insegnante all'Its Tessile abbigliamento moda a Città Studi, a Biella, e titolare di una sartoria da uomo a domicilio. «Le sarte erano ferme - spiega la prof-stilista -. Sono state loro a solleccitarmi. Ma il primo ostacolo da superare era la materia prima». Con una telefonata due pezzi di tessuto non tessuto adatto a produrre dispositivi per uso civile e sanitario, erano a disposizione gratuita a Pratrivero e un corriere pronto a recuperare e fare consegna a



domicilio. «Ci sono volute meno di due ore e questo ci ha consentito di non perdere il sabato e la domenica di lavoro - racconta -. Ma i problemi non erano finiti. Ovviamente insieme ai 150 metri di stoffa doveva-

mo trovare almeno mille metri di nastro (abbiamo preferito i laccetti che non intralciano gli occhiali). Anche quello ci è arrivato in regalo da un'altra azienda biellese. Unico "neo" il colore, un bel fucsia».

All'avventura si sono poi uniti i colleghi di Paola Fini, la direttrice dell'Its Tam Silvia Moglia, insieme ai prof Gilio-la e Vittorio, tutti muniti di macchina da cucire. La voce sui social ci ha messo un attimo a girare. Con lo slogan «Non è uno scherzo #iorestoacasa» le prime mascherine sono andate via in un baleno. «Ne faremo 5.000. Ora stiamo preparando le scatole da consegnare alla Protezione civile o a chi ce le chiede e si può muovere. Nel pacco aggiungiamo una sorpresa: un'amica, Valentina Mey che non sa cucire ma canta benissimo, regala una canzone con dedica anti-Covid-19. P.G.—